

APRITI! PIAZZA!



Progetto finanziato con il supporto della L.R.3/2013



Report Laboratorio #1: “Lo stato dei luoghi”

Mercoledì 17 ottobre ore 17-20, Centro sociale il Pozzo, piazza Alpi/Hrovatin 2, Firenze
Facilitazione: Anna Lisa Pecoriello (MHC-Progetto territorio)

Mercoledì 17 ottobre 2018 si è svolto dalle 17 alle 20, presso il centro sociale il Pozzo, il primo incontro del percorso di progettazione partecipata “Apriti piazza!”.

Al laboratorio hanno partecipato circa 30 persone, tra cui alcuni rappresentanti degli alunni della scuola P. Uccello, partner del progetto. Come espresso dal titolo “Lo stato dei luoghi”, l’incontro aveva come obiettivo conoscere meglio il luogo sul quale si svilupperà il progetto di Piazza Alpi/Hrovatin, per fornire a tutti una base di conoscenza comune come presupposto necessario di una partecipazione consapevole al momento della espressione di proposte di trasformazione. Alcuni esperti ci hanno aiutato a capire cosa è previsto nei piani urbanistici, quali sono le caratteristiche e le problematiche ambientali del luogo, quale il contesto sociale, i vincoli e le opportunità all’interno dei quali ci dovremo muovere per immaginare il nuovo cuore del quartiere delle Piagge. L’area perimetrata dal comune di Firenze come Piazza Alpi/Hrovatin infatti è piuttosto complessa essendo formata da due parti molto diverse tra loro: una parte è occupata da anni dagli spazi aperti e coperti dove si svolgono le attività della comunità delle piagge (centro sociale, bottega delle economie solidali, tettoia per il riciclaggio, serre per il giardinaggio, orti sociali, spazi verdi ricreativi, tensostruttura, ciclofficina e chiosco del libro usato), l’altra parte della piazza è un pratone incolto su cui è nata una rada vegetazione spontanea tipica dell’habitat fluviale originario (canneti, pioppi e salici). Il pratone è inutilizzato da anni probabilmente a causa della necessità di una sua bonifica in quanto in passato interessato da sversamento abusivo di rifiuti nelle cave di rena preesistenti alla costruzione delle case popolari negli anni 80. Parte dell’area della piazza inoltre è interessata dalla realizzazione di una area di servizio al capolinea della futura linea 4 della tramvia Leopolda - Le Piagge Fs, mentre la retrostante area del maneggio dovrebbe essere interessata a nuove realizzazioni di tipo misto residenziale e commerciale.

Gli esperti intervenuti sono:

[Anna Lisa Pecoriello](#) di [MHC-Progetto territorio](#) (società incaricata della facilitazione del processo) che ha ricostruito le previsioni per Piazza Alpi/Hrovatin negli strumenti di pianificazione, sulla base di quello che è reperibile pubblicamente;

Marco Massa, urbanista che ci ha ricordato l’attualità del piano De Carlo per le Piagge, l’ultimo tentativo di pianificazione organica e partecipata effettuato sul quartiere che è stato dimenticato a favore di interventi spezzettati e privi di una visione sistemica inserita nella pianificazione di area vasta;

Alessandro Santoro che ci ha offerto uno sguardo sul quartiere in cui vive da 25 anni mettendo in evidenza la necessità di informare e coinvolgere gli abitanti invece di trattarli come soggetti passivi di una pianificazione imposta dall'alto che non fa crescere la coscienza civile;

Meri Barbafieri, ricercatrice del CNR di Pisa che ci ha spiegato come trattare i terreni inquinati con metodi ecosostenibili come la *phytoremediation*, cioè la bonifica tramite piante in grado di assorbire le sostanze contaminanti, che tuttavia necessiterebbe di ulteriori analisi sui terreni per essere considerata una soluzione possibile per il caso delle Piagge;

Elena Barthel, esperta di supporto al processo partecipativo, che ci ha raccontato la sua esperienza di progettazione con la comunità in Alabama con il gruppo di [Rural Studio - Auburn University](#), fornendo elementi utili a una possibile strategia per la trasformazione della piazza attraverso una cooperazione tra abitanti, università e istituzioni.

All'inizio del laboratorio, prima degli interventi, è stata letta una **“Storia di una piazza alle Piagge”** che racconta la nascita del quartiere delle Piagge e la sua evoluzione fino ai giorni nostri. La storia si interrompe nel momento in cui un gruppo di abitanti decide di promuovere la realizzazione di una nuova piazza, il finale è lasciato aperto per essere scritto dai partecipanti.

Il testo lo puoi scaricare qui, puoi provare a scrivere un finale e inviarlo a apritipiazza@gmail.com